

Polignac 13 Giugno 1791.

Tornando ad Polignac giovedì sera vi ho trovato un letto vuoto, e quasi
 nessuno ne riceveva un altro in don di Dio. Ma dubito che sia
 di lenire la permanenza del male delle *m. an d'ours* che di
Maricoum nupt. che n' vi permette di prese andarsa a
 respirare l'aria della campagna tanto necessaria per voi.
 Gran cosa che non abbiate mai voluto andare né alla fiera
 dei medicamenti né alla lunghezza del tempo!

Eccomi ancora di tornare qui a Polignac qualche lettera
 dell'ab. Dumoulin, ma lo ho aspettato in vano. Non dubito per
 altro che egli n' sia di ritorno da Padua, e non sia in persona saluta.
 Vi prego risponderlo di nuovo in nome mio.

Sento che le cose della guerra possono una affar buona
 pregia. Tanto più se c'è una come ho udito ieri sera da
 un fante inglese che è qui, che n' si ricorda la grande nuova
 della presa di Belle-Isle. Quelle di Commanche sono degne
 di considerazione grandissima e possono n' far influire nella
 pace tra i Francesi.

Nell'Avvenire ho preso un 200 zecchini romani. di cui ho
 detto che n' tenera più adue da vi di farli ulteriori pagamenti
 dopo prima la p. ^m cambiale che em di $\frac{2}{3}$ zecchini. Vi prego adunque
 mandarmi con un comodo una cambiale sopra di lui di quel
 residuo che avete in capo di mio conto; affinché mi possa som-
 ministrare da qui innanzi quanto mi potrà occorrere con tutta



sua presenza.

Vedrò di potervi mandare per grandi proprii le cartoline
proposte.

Ma viderò che può si poter scriver quella nuova che
non l'idea; la puripione delle amiche. avrai visto che
vi porta qui meco nella Romagna a Pavia. e a dire che
ho fatto una scorta per poter girare, e con tanto che per
la visita delle non con felice che vi sono e d'antichità
d'istoria vi torce sollevano in più. Amate e con
che non con l'anno 1778.

1778

argued 1778

1781

16. 12. 1781

a Monsieur

Monsieur le Comte d'Alger

à Venise

